



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi

Settore Tecnico LL.PP.



Prot. Gen.le 15720

Data 14 marzo '11

INVITO A GARA

(mediante procedura negoziata)

OGGETTO: Appalto relativo alla realizzazione di pista ciclabile in località Pantano - Attuazione legge 366/98

Importo a base di gara : € 225.000,00 (Comprensivi degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari ad € 3.000,00, non soggetti a ribasso)

SPETT.LE DITTA

Il Dirigente del Settore Tecnico Lavori Pubblici, Dott.ssa Delia Tommaselli, rende noto che con determina dirigenziale n° 124 del 10.03.11, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo alla realizzazione di pista ciclabile in località pantano e che, in ottemperanza a quanto disposto, tra l' altro, con lo stesso atto, indice con la presente lettera d'invito, gara mediante procedura negoziata secondo quanto previsto all' art.122 comma 7 bis del D.L.vo n°163/2006 s.m.i ,con le modalità di cui all' art.82 comma 1.e 2 lettera a) e art.86 comma 1) dello stesso decreto;

N° CIG =1444020AFD

		Importo lavori
A	Lavori a misura	€ 222.000,00
A1	Oneri per piano di sicurezza (non soggetti a ribasso	€ 3.000,00
	Importo Totale Lavori (A base di gara)	€ 225.000,00

Codesta Spett.le Ditta, se interessata ed in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla presente lettera d'invito,in conformità con quanto disposto agli artt.34, 36 e 38 del D.L.vo n°163 del 12/04/2006 è invitata a partecipare.

CAPO I CLAUSOLE, SPECIFICAZIONI E GARANZIE

a) Ente appaltante: Comune di Matera, via Aldo Moro – 75100 Matera – tel 0835/241291;

b) I lavori saranno aggiudicati mediante l'offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso mediante percentuale, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.86,comma 1 del D.L.vo n°163/2006;

c) I lavori saranno eseguiti nella zona periurbana (in località Pantano) e nella città di Matera;

c1) I lavori consistono nella **realizzazione di pista ciclabile in località Pantano**;

c2) I lavori appartengono alla classifica I° della categoria Prevalente "OG3"(D.P.R. n°34 del 25.01.2000) per un importo a base gara di €. 222.000,00 oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 3.000,00(non soggetti a ribasso);

d) Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

d1)La consegna ed **il concreto inizio dei lavori** dovrà avvenire obbligatoriamente entro e non oltre il 30.03.2011;

e) Gli elaborati tecnici, possono esser visionati presso l'Ente Appaltante – Ufficio Tecnico LL.PP. – tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e nei soli giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00, oppure presso l' Eliografia LASER GRAPHIC (tutti i giorni feriali nelle ore di apertura ad eccezione del sabato pomeriggio);

Copia dei modelli di dichiarazioni e degli elaborati tecnici potranno, invece, essere richiesti soltanto alla precitata Eliografia LASER GRAPHIC sita in Via Dante,nn° 2-4-6 (Tel.0835/330925), previo versamento alla stessa delle dovute spese necessarie per la riproduzione;

Per partecipare alla gara codesta Ditta dovrà far pervenire al Protocollo di questo Comune non più tardi delle ore 12,00 del **giorno 23.03.2011** un plico sigillato, recante la seguente dicitura:

"Offerta per l'appalto riferito alla realizzazione di pista ciclabile in località pantano ;

g) Le ditte partecipanti sono obbligatoriamente tenute ad attendere a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sulle OO.PP,con deliberazione del 03/11/2010 relative alle modalità attuative dell'art.1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n°266,per l'anno 2011 e pertanto nella fattispecie al versamento della quota contributiva di €.20,00 con le modalità puntualmente indicate dalle stesse;

h) Ai sensi dell'art.75, art 113 ed art 129 del D.L.vo n°163/2006:

1. per partecipare alla gara è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2. all'aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al ribasso che ecceda il 10%. (Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%);

3. all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione, stipulato nella forma "contractor all-RISKS" (C.A.R.) per una somma garantita non inferiore a **€.250.000,00** ed una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a **€.500.000,00**;

4. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto n.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto n.2 sono ridotti del 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o elementi tra loro correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art.75,comma 7 del D.L.vo n°163/2006 purchè tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria principale dei lavori;

i) L'opera, dell'importo complessivo di €.265.000,00 è finanziata per l' 80% con le risorse rivenienti dal contributo Regione- Stato di cui alle delibere di giunta Regionale nn.2210/2004 e 753/208 e per il 20% con fondi comunali il cui impegno è stato assunto sul Cap.n°05 del bilancio Gestione RR.PP dell'anno 2010 e precedenti;

il) Saranno emessi certificati di acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di €.40.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute dovute;

(I pagamenti saranno effettuati tramite servizio di Tesoreria comunale su apposito conto Corrente Bancario o Postale dedicato, anche in via non esclusiva, intestato all'aggiudicatario)

- i2) Non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale;
- i3) E' esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.1664, primo comma del Codice Civile;
- m) Le imprese non risultanti aggiudicatricie sono vincolate dalla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;
- n) Devono essere indicati i lavori che si intendono sub-appaltare in conformità all'art.118 del D.L.vo n°163/2006;
- o) Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori a base di gara;
- p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- q) Si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.
- r) La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare seguito ad alcuna aggiudicazione

Offerte anomale

Sono considerate offerte anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purchè in presenza di almeno dieci offerte valide, ai sensi dell'art.122, comma 9 e art.86, comma 1 del D.L.vo n°163/2006; nel caso di offerte di numero inferiore a dieci non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

CAPO II

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) OFFERTA E BUSTA INTERNA

1) L'offerta, redatta **in bollo da €14.62**, resa in lingua italiana, deve contenere l'oggetto della gara con l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere. In caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'Impresa che non ottempererà all'apposizione della marca da bollo sarà segnalata all'Agenzia delle Entrate per i dovuti adempimenti

2) L'offerta in ribasso, resa in percentuale, sarà applicata sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3) Tale offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. In caso di associazione temporanea d'imprese non ancora costituita è sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese da associare.

(Tale offerta può essere resa sul modello A)

4) Il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata "Busta interna") con i lembi di chiusura sigillati e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla sui lembi.

5) La busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata.

B) PLICO D'INVIO (busta esterna)

1) La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata "Plico d'Invio") unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

- 2) Il plico d'invio deve essere sigillato e deve recare almeno una firma o una sigla sui lembi di chiusura.
- 3) All'esterno del plico d'invio devono essere riportati in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce l'offerta e la denominazione del concorrente,
- 4) I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.
- 5) In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al sol fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente mentre rimarranno sigillate le buste interne contenente l'offerta.

C) DOCUMENTAZIONE E CAUZIONE PROVVISORIA

Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico d'invio, deve essere inserita la documentazione relativa ai requisiti di ordine generale speciale di carattere economico e tecnico:

- 1) Attestazione, resa in originale o in copia autocertificata di autenticità, ai sensi degli artt. 7, 19 e/o 47 del D.P.R. del 28.12.00 n.445, e succ. modif., rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria **OG3** richiesta:

2) Certificato del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7.12.95 n°581 (Regolamento di Attuazione della legge 29.12.93 n.580) in data non anteriore a 6 mesi dal giorno fissato per la gara; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività delle imprese.

(Tale dichiarazione può essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "1")

3) Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale in data non anteriore ad 1 (uno) mese, che attesti che l'Impresa non risulti in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che nessuna delle predette procedure sia in corso e che si sia verificata nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara (ovvero tale attestazione risulti dal certificato della Camera di Commercio non sarà necessario produrre tale certificato).

(Tale certificazione può essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "1")

4) Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 6 (sei) mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara da cui risulti che al proprio nominativo non risultano iscritte condanne penali o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione:

- Se imprese individuali: del titolare;
- Se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;
- Se società di capitali: degli Amministratori muniti del potere di rappresentanza.
- In ogni caso:
 - del Direttore Tecnico o dei Direttori Tecnici se diverso/i dai soggetti già citati.
 - del Procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti.

(Tale certificazione può essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "2")

La dichiarazione deve essere presentata da tutti i rappresentanti legali o titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi nonché da tutti i direttori tecnici che non siano anche rappresentanti legali..

5) Dichiarazione attestante altresì il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa (art.38 ,comma 1) lett.a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) ed m) del D.L.vo n°163/2006), come segue:

1. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini Italiani;

2. Che l'impresa, attualmente, non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art.1 bis, comma 14, della legge 283/2001;
3. L'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione Italiana o del Paese di provenienza;
4. L'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
5. La remuneratività dei prezzi, delle conoscenze dei luoghi, delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso effettuato attestando, altresì, di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto ai sensi dell'art.71, comma 2 del D.P.R. 554/99;
6. Di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
7. Di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti dai piani di sicurezza o altra formula dichiarativa avente lo stesso contenuto giuridico;
8. Di eseguire in proprio i lavori o, ai sensi e per gli effetti dell'art.118 del D.Lgs.n° 163/2006, dichiarare i lavori che intende sub-appaltare o affidare in cottimo;
9. Che comunicherà tempestivamente a questa Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. La mancata tempestiva comunicazione potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne, costituire causa di risoluzione del contratto;
10. Che ottempererà, quant'anche non riportati nel Capitolato speciale d'appalto, a tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalle norme legislative, per dare corso al contratto d'appalto e per la esecuzione dei relativi lavori;
11. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 comma 3, legge 10.03.1990 n.55;
12. Ai sensi dell'art.17 della legge 12.03.1999 n.68, il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiarare, altresì, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n.68 del 1999 e di aver ottemperato alle norme della stessa legge;
13. Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
14. Che nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
15. Che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione, di cui al precedente articolo, o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.

203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

16. Che nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

16/bis Che nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del bando di gara, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico, e ove sussistesse la cessazione, la dichiarazione della inesistenza e/o esistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n° 163/2006;

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

17. Che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
18. Che, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
19. Che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
20. Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
21. Che presso l'Osservatorio non risultano annotazioni a proprio carico e nel caso contrario dichiarare quali;
22. Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
23. Che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
24. Che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

25. Partita IVA, Codice Fiscale, indirizzo e numero telefonico dell'impresa;
(Tali dichiarazioni possono essere rese su apposito modulo di cui all'allegato "3")

6) Una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art.75 del D.L.vo n°163/2006 di €4.500,00 pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, (giusta capo 1 lett.h) n°1), salvo la riduzione del 50% nel caso di cui al punto 4 dello stesso capo, da comprovare mediante esibizione di apposita certificazione:

- Mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dal D.M. del 12.03.04 n° 123 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1°settembre 1993, n°385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, o mediante assegno circolare; Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario;

Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo circolare intestato alla Tesoreria Comunale di Matera presso la Banca Popolare del Mezzogiorno - Agenzia 4 – Via Ugo La Malfa – CAB 16100, ABI 05398, n°Conto 999

- Qualora la cauzione provvisoria sia presentata con fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante e la validità per almeno 180 gg. dalla data fissata dal presente bando per la presentazione dell'offerta più l'impegno, in caso di aggiudicazione, a rilasciare garanzia definitiva;

- La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché dell'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante ritiro dall'Ufficio Amm.vo e/o richiesta secondo le prescrizioni di legge;

7) Dichiarazione in carta semplice che attesti che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi di cui alla legge 266/2002 (D.U.R.C.)

(Tale dichiarazione può essere resa su apposito modulo di cui all'allegato "5")

8) Ricevuta in originale del versamento contributivo di €20,00 effettuato in ottemperanza di quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sulle OO.PP e con le modalità di cui alla deliberazione del 03/11/2010;

Si precisa che nello spazio destinato alla causale dovrà essere citato il numero del CIG che è il seguente: 1444020AFD

D) DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE

I certificati di cui al capo 2, lett.c), nn. 2) 3) e 4) possono essere sostituiti:

- Da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie dei documenti in corso di validità ed essere autocertificate o rese conformi con apposita dichiarazione apposta sulla copia medesima ai sensi dell'art.19 del D.P.R. del 28.12.00 n.445;

- Da dichiarazione sostitutiva in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritti dagli interessati ai sensi degli art. 47 del DPR del 28.12.00 n.445.

In questo caso la stazione appaltante ha la facoltà di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445/2000.

CAPO III CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

A) Sono escluse dalla gara senza che sia necessaria l'apertura del plico le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigle e sigilli sui lembi di chiusura del plico d'invio, rispetto a quanto previsto dal presente bando;
- 3) il cui plico d'invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse dalla gara dopo l'apertura del plico le offerte:

- 1) carenti di uno o più d'uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
- 2) recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in luogo dell'originale;
- 3) mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;
- 4) mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta dal bando;
- 5) con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e della operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolino l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- 6) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più di una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;
- 7) mancanti o carenti di sigle e sigilli sui lembi della busta interna, rispetto a quanto previsto nel presente bando;
- 8) mancanti, nel plico d'invio, di uno o più di uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie;

C) Sono escluse dopo l'apertura della busta interna le offerte:

- 1) mancanti della firma del titolare, dell'amministratore munito del potere di rappresentanza o per le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art.2602 del Codice Civile, se non ancora costituite, di tutti i titolari delle imprese, sul foglio dell'offerta;
- 2) che rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;
- 3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere, ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
- 4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- 5) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni, o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- 1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- 2) in contrasto con le clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO IV

CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

- a1) Dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria nella classifica dei ribassi devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante la documentazione originale in sostituzione delle dichiarazioni presentate in sede di gara;

qualora questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incamerata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle vigenti disposizioni, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia;

a2) Qualora entro 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'art.113 del D.L.vo n°163/2006, giusta Capo 1, lett.h) n°2, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

a3) L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, nonché la polizza per l'esecuzione dei lavori per €.250.000,00_e danni a terzi per €. 500.000,00, di cui al Capo I lettera h) n°3 del presente bando.

b) il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art.82 punto 1 comma a) del D.L.vo n°163/2006)

c) l'aggiudicatario è obbligato con specifica previsione contrattuale ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

d) la stazione appaltante richiederà, a carico dell'aggiudicatario il D.U.R.C, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile;

CAPO V

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

CAPO VI

SUB-APPALTO

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 118 del D.L.vo 163/2006 e degli artt.73 comma 2 e 74 del D.P.R 554/99 tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1.è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

1.2.i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare;

1.3.l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il sub-appalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo sub-appalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi lavori o parte di opere in sub-appalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto l'autorizzazione si intende concessa.

L'Amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei sub-appaltatori.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in sub-appalto non può formare oggetto di ulteriore sub-appalto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

CAPO VII

PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- a- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.4, commi 2 e 7 del D.L.vo 12.09.94 n.626, recante altresì le notizie di cui ai commi 4 e 5 della stessa norma, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art.3 comma 8 lett.b) del D.L.vo 14.08.96 n.494;
- b- eventuali proposte integrative al piano di sicurezza fornito dalla Stazione Appaltante del quale assume ogni onere e obbligo;
- c- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità dell'organizzazione del cantiere nell'esecuzione dei lavori, il piano operativo di sicurezza di cui alla lett.b) ed il piano di sicurezza fornito dalla stazione appaltante formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori, o in corso d'opera può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.L.vo 14.08.96 n.494 e s.m.i, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.

Ai fini del capitolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. n.1063 del 1962, come da ultimo modificato dal D.M. 145 del 19/04/2000, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.L.vo n°196/2003 ed il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per tutte le informazioni relative all'appalto o ogni altra notizia connessa è possibile rivolgersi all'Ufficio Amm.vo Settore LL.PP. – Tel.0835/241223 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,15.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' L'Arch. Nunzio Paolicelli:TEL: 0835 241227

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP
F.to Dott.ssa Delia Tommaselli

Ref.amm.vo Piera Nelli
Tel .08352412 91